

# I Fede e ragione nel magistero sociale di Benedetto XVI

GIANNI CARDINALE

**F**esta grande in Polonia per l'inaugurazione del primo Centro studi sul pensiero dell'attuale Pontefice, promossa in collaborazione con la Fondazione vaticana Joseph Ratzinger-Benedetto XVI. L'iniziativa è nata presso la giovane Università Kujawi e Pomorze della dinamica città di Bydgoszcz e vi ha partecipato il cardinale Segretario di Stato Tarcisio Bertone. Il significativo evento è stato salutato dallo stesso Papa in occasione dei saluti in polacco pronunciati dopo l'Angelus di domenica. E le immagini del Pontefice benedicente sono state ritrasmesse all'inizio della cerimonia di ieri tra gli applausi dei presenti. Quindi ci sono stati i saluti del vescovo locale Jan Tyrawa, del vicepresidente del Senato polacco, delle più alte autorità regionali e del sindaco. Monsignor Giuseppe Antonio Scotti, presidente della Fondazione, da parte sua ha salutato gli intervenuti spiegando come l'iniziativa di Bydgoszcz è «un investimento sul futuro». Prima della cerimonia di inaugurazione vera e propria le autorità accademiche hanno voluto insignire il cardinale Bertone del titolo di professore *honoris causa* dell'Università Kujawi e Pomorze. E dopo la *laudatio* del rettore, la professoressa Helena Czakowska, il porporato ha tenuto una *lectio magistralis* sul tema «Il contributo di J. Ratzinger - Benedetto XVI alla riflessione etica sul-

l'economia odierna». In essa il cardinale Bertone, citando più volte l'«ottimo» Compendio della dottrina sociale della Chiesa, ha ricordato che «l'impegno socio-politico - l'impegno a cercare il bene comune - appartiene alla concezione cristiana della vita umana». «Il bene comune - dunque - è ciò che si realizza assieme a quello degli altri e con gli altri, non a prescindere da loro o contro di loro». «Per non essere travolti dall'evoluzione economica globale, - ha detto poi il più stretto collaboratore del Papa - ci vuole grande senso critico e impegno per cogliere la complessità del reale». Così «in una società solidale nessuno può essere escluso perché anziano, malato, disoccupato, bambino, famiglia, fragile». E «tanto meno possono essere escluse le generazioni future, quei figli che non so-

**Nasce a Bydgoszcz in Polonia il centro universitario di studi sul pensiero di Ratzinger**  
**Ieri a inaugurarlo il cardinale Bertone: dignità dell'uomo e norme etiche naturali le luci per un corretto operare nel complesso mondo odierno**

no ancora presenti tra noi, ma già ci sono nei nostri sogni e nei nostri progetti». Insomma, ha ricordato il cardinale, è importante sottolineare «il legame decisivo che esiste tra eco-

nomia, etica, politica, filosofia e religione». E, ha concluso,

proprio «dignità dell'uomo e norme etiche naturali, alla luce di fede e ragione, sono i due "fari" che, nel magistero sociale e, più in generale, nel pensiero di Joseph Ratzinger - Benedetto XVI illuminano la via maestra per un corretto operare nel complesso mondo odierno, offrendo una speranza affidabile all'uomo contemporaneo, evitando il rischio che "il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta"».

Alla cerimonia di ieri hanno partecipato una decina di vescovi, compreso il metropolita di Gniezno, Jozef Kowalczyk, il nunzio apostolico a Varsavia, l'arcivescovo Celestino Migliore. E subito dopo l'inaugurazione, il nuovo Centro di Studi Ratzinger di Bydgoszcz, presieduto da don Mariusz Kucinski, ha iniziato le sue attività con un Conferenza scientifica internazionale su "Etica e economia alla luce dell'insegnamento di Benedetto XVI". Alla prima sessione di ieri sera sono intervenuti, tra gli altri, il professor Flavio Felice della Lateranense e padre Justinus Pech del monastero cistercense di Heiligenkreuz. Oggi sono previste le relazioni del vescovo Mario Toso, segretario del pontificio Consiglio della giustizia e della pace, del professore ed ex ministro Giulio Tremonti e di don Giuseppe Costa, direttore della Libreria editrice vaticana.